



II^ variazione al Bilancio di previsione 2015

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi dell'art. 20, c. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, l'Agenzia propone la seconda variazione al bilancio previsionale 2015, adottato con Determinazione del Direttore Generale n. 129/2014 del 29 dicembre 2014 ed approvato dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con dPCM 19 febbraio 2015.

Si rammenta che con Determinazione n. 52/2015 del 30 luglio 2015 il Direttore generale ha adottato la prima variazione al bilancio previsionale 2015.

La presente proposta si rende necessaria ed urgente al fine di adeguare in particolar modo gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi ad oneri inderogabili e a spese obbligatorie, mediante il prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2014.

ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate per il "funzionamento" dell'Agenzia, la presente proposta comporta una variazione positiva di €3.636,40, in termini di competenza e cassa, quale integrazione al capitolo 1.3.4.01. "Entrate eventuali" relativa alle indennità di temporanea inabilità assoluta erogate dall'INAIL in merito agli infortuni occorsi nel corrente anno ai dipendenti Francesco Pirro e Loretta Kajon. Il suddetto importo confluisce interamente nell'avanzo di amministrazione, nella parte disponibile.

USCITE

Per quanto concerne le spese per il "funzionamento" dell'Agenzia, la presente variazione che comporta complessivamente una variazione positiva di € 54.874,51, in termini di competenza e cassa, si rende necessaria al fine di adeguare gli stanziamenti di alcuni capitoli di bilancio relativi ad oneri inderogabili e a spese obbligatorie, sulla base di nuove esigenze non previste in sede di redazione del bilancio per il corrente esercizio.

Si precisa che le integrazioni che si propongono, i cui dettagli verranno forniti nel seguito della relazione, riguardano unicamente spese obbligatorie

AgID

(trasferimento/liquidazione TFR, versamento contributo FASI) la cui copertura è assicurata, per ciò che riguarda il TFR, dal prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2014 e, per quanto concerne il contributo al FASI, mediante riduzione di pari importo dello stanziamento di altro capitolo.

Prima di entrare nello specifico delle singole variazioni che si propongono, si precisa che il Rendiconto generale 2014 dell'Agenzia per l'Italia Digitale è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, trasmesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. DFP0050252P del 2 settembre u.s. e pervenuto, in pari data, alla Scrivente.

Con il rendiconto 2014 si era proceduto alla quantificazione del Fondo TFR sulla base dello stato di servizio dei dipendenti alla data del 31/12/2014, per un totale di €918.454,51, somma vincolata nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2014.

Premesso quanto sopra, si rappresenta la necessità di impinguare, in termini di competenza e di cassa, lo stanziamento del capitolo di spesa 2.1.6.01. denominato "Fondo accantonamenti al TFR" di €54.874,51, con prelevamento dall'avanzo di amministrazione vincolato al TFR, atteso che lo stesso, alla data odierna, non presenta la disponibilità necessaria per far fronte ai seguenti adempimenti:

- trasferimento a favore dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema idrico di comunicazione del trattamento di fine rapporto maturato dalla dott.ssa Ivana Greco fino al 31/12/2014, ammontante a € 43.009,70, attualmente accantonato nell'avanzo di amministrazione vincolato al TFR, a seguito della deliberazione n. 26/2015/A del 2/2/2015 della citata Autorità di immissione nei propri ruoli mediante mobilità della dipendente stessa, in attuazione del punto 3, allegato 5 dell'ipotesi di accordo sindacale 28 gennaio 2015, recepito con deliberazione 28 gennaio 2015, n. 15/2015/A;
- liquidazione del TFR a favore della dott.ssa Indra Macrì, ammontante a €11.864,81, il cui diritto è maturato dal 1° ottobre 2015, secondo le disposizioni riportate nella circolare INPS 5 giugno 2014, n. 73, trascorsi 24 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. A riguardo si precisa che con nota dell'11/09/2013 l'interessata, nel comunicare di aver vinto il concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito dalla Corte dei conti, ha chiesto di essere collocata in aspettativa senza assegni per un periodo di sei mesi, pari alla durata del periodo di prova presso la Corte dei conti, a decorrere dal 1° ottobre 2013. Con Determinazione Commissariale n. 151/2013 DIG del 20 settembre 2013 l'allora Direttore Generale in qualità di Commissario straordinario dell'Agenzia per

AgID



l'Italia Digitale ha formalizzato il collocamento in aspettativa della dott.ssa Indra Macrì.

Inoltre, occorre integrare lo stanziamento del capitolo 1.1.2.18. denominato "Oneri assicurativi (FASI, assicurazioni ecc.)" di €780,00 con contestuale riduzione di pari importo dello stanziamento del capitolo 1.1.2.17. denominato "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (INPS, INPDAP ecc.)" che allo stato, tenuto conto della mancata acquisizione di ulteriore personale previsto nel bilancio di previsione 2015, presenta sufficiente disponibilità.

Tale variazione si rende necessaria al fine di assicurare la copertura finanziaria all'impegno da registrare con la mensilità di novembre 2015 relativamente agli oneri a carico AgID per il IV trimestre 2015 da versarsi al Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (FASI).

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi delle variazioni proposte, distinti in "funzionamento" e "progetti innovativi", con aggiornamento dell'avanzo di amministrazione presunto di cui al bilancio di previsione 2015, come modificato con la prima variazione di bilancio adottata con Determinazione n. 52/2015 del 30 luglio 2015:

Funzionamento (C.R.A. 1.01.01.01)	Variazioni proposte			Avanzo vincolato
	Entrate	Uscite	Avanzo disponibile	
da Bilancio 2015 assestato			6.979.980,60	1.624.342,84
Nuove esigenze	3.636,40	54.874,51	3.636,40	- 54.874,51
TOTALI	3.636,40	54.874,51	6.983.617,00	1.569.468,33

Progetti innovativi	Variazioni proposte			Avanzo vincolato
	Entrate	Uscite	Avanzo disponibile	
da Bilancio 2015 assestato			43.710.097,73	35.377.934,42
Nuove esigenze			-	-
TOTALI	-	-	43.710.097,73	35.377.934,42

In ragione delle variazioni proposte ammontanti complessivamente a €3.636,40, in termini di competenza e cassa, le Entrate rideterminate con la prima variazione di bilancio rispettivamente in €25.839.773,42 e €27.649.042,83, passano definitivamente a €25.843.409,82 e €27.652.679,23.

AgID

Il presunto avanzo di amministrazione utilizzato, rideterminato con la prima variazione di bilancio in €46.377.077,31, passa definitivamente a €46.428.315,42; la differenza, pari a €51.238,11, corrisponde alla somma algebrica del prelevamento dall'avanzo vincolato della somma di €54.874,51 e dell'ulteriore avanzo formatosi pari a €3.636,40, confluito nella parte disponibile.

Il totale a pareggio (entrate + avanzo di amministrazione utilizzato) ammonta a €72.271.725,24 che corrisponde al totale delle Uscite, previsto inizialmente in complessivi €69.354.043,91, e successivamente rideterminato con la prima variazione di bilancio in €72.216.850,73, aumentato delle variazioni esposte nei prospetti di cui sopra (€54.874,51).

Il Fondo di cassa iniziale di €361.488.139,32 viene utilizzato per fronteggiare i maggiori pagamenti previsti, pari a €341.332.707,59, rispetto alle Entrate previste, pari a €27.652.679,23.

Come di consueto si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o elementi d'informazione.

Antonio Francesco Maria Samaritani

AgID

